

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2011

Signori membri del Consiglio di Amministrazione,

il bilancio che portiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è costituito dai seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto della gestione;
- Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione (c.d. Relazione morale);
- Relazione del collegio dei revisori.

Il Bilancio della Fondazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica.

Il Bilancio nel corso del 2011 è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione per le singole poste e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente.

Pur confermando da ogni punto di vista la propria specifica qualifica giuridico economica di Ente Non Profit dunque non Onlus, la Fondazione per l'anno 2011, al fine di tutelare al massimo grado la trasparenza e l'accessibilità per i nostri stakeholders ai dati di riferimento, ha ritenuto opportuno mantenere lo schema di Bilancio già adottato per il 2010 e previsto dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus, in considerazione delle funzioni di indirizzo e promozione per il Terzo Settore attribuite all'Agenzia dal D.P.C.M. 21 Marzo 2001, n° 329, approvate con deliberazione del 5 luglio 2007 per la realizzazione di linee guida e schemi per la redazione del Bilancio di Esercizio degli Enti No Profit.



Il Bilancio dell'esercizio risulta composto dallo Stato Patrimoniale, definito secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, dal Rendiconto Gestionale, predisposto a sezioni divise e contrapposte, e dalla Nota Integrativa.

Nella Nota Integrativa si è provveduto a presentare in forma comparativa i dati ed a commentare sia le principali variazioni intervenute tra il 2011 ed il 2010 sia i principali investimenti dell'anno 2011 con incidenza sugli anni a venire.

A completamento dell'analisi, la "Relazione di missione", anche detta "Relazione morale", che fornisce maggiori ed ulteriori informazioni sulle concrete modalità di svolgimento dell'attività e sui programmi e le prospettive.

La Relazione del Collegio dei Revisori riepiloga infine i risultati dell'attività di controllo espletata dal predetto organo di controllo nel corso del 2011 e sul presente Bilancio.

1. Criteri generali di valutazione.

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31/12/2011 sono sostanzialmente conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti. Il bilancio è stato redatto in conformità ai principi statuiti dagli art. 2423 e 2423-bis c.c.. Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema. Più nel particolare, nella formazione del bilancio al 31/12/2011, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati per ognuna di esse.

2. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati alle seguenti aliquote:

Descrizione	Aliquota
Altre imm. Immateriali	20%
Ristrutturazioni locali	16,67%



Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti, imputati a conto economico, sono stati calcolati considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Descrizione	Aliquota
Impianti tecnici	20%
Attrezzature	10%
Automezzi	25%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e Arredi	12%

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72 e successive modificazioni, nonché ulteriori norme in materia, Vi precisiamo che al 31/12/2011 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato, sono state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art.2426 c.c..

I titoli costituenti **immobilizzazioni finanziarie** presenti in Bilancio, sono stati valutati, in base a quanto stabilito dall'art. 2426 c.c., al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono interamente ammortizzate.

3. Crediti

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale. L'ammontare dei crediti così iscritti è ricondotto al "presumibile valore di realizzo", mediante l'iscrizione di una apposita voce correttiva denominata "fondo svalutazione crediti", laddove necessario. Non sono stati svalutati crediti nel 2011.

4. Rimanenze

Le giacenze di prodotti finiti e merci sono state valutate al minore costo tra il costo di acquisto e ed il valore di mercato. Nel prosieguo tali giacenze verranno descritte analiticamente.

Per quanto riguarda la valutazione del costo è stato adottato il criterio del costo ultimo.

5. Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni.

6. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

7. Ratei e risconti

I ratei e risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

8. Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 Dicembre 2011 calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

9. Debiti

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito dell'ente verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

10. Riconoscimenti dei ricavi

I ricavi sono generalmente imputati seguendo il principio di competenza. Taluni proventi, quali ad esempio il "5 per Mille", sono imputati in Bilancio solo al momento del riconoscimento degli stessi.



11. Variazioni nelle voci dell'attivo e del passivo

In base a quanto richiesto dall' art. 2427 Cod. Civ. si riportano di seguito le principali variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo:

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2010	ACQUISTI 2011	ALIQUOTA	QUOTA AMM.TO	31/12/2011
Altre immobilizzazioni immateriali	3.106	0	20%	621	2.485
Ristrutturazione Locali	20.552	0	16,67%	3.426	17.126
Totali	23.658	0	0	4.047	19.611

L'ammortamento dei lavori effettuati nella sede romana è commisurato alla durata del contratto di locazione (6+6 anni) e alla data di inizio della locazione stessa (Dicembre 2006).

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2010	31/12/2011	ACQUISTI 2011	F.DO AMM.TO 2010	ALIQUOTA	QUOTA 2011	F.DO AMM.TO 2011
Impianti tecnici	76.380	77.379	999	5.298	20%	15.276	20.574
Attrezzature ("Un Cielo Stellato")	0	36.000	36.000	0	10%	784	784
Mobili e arredi	34.417	39.741	5.324	13.351	12%	4.366	17.707
Macchine d'ufficio elettroniche	46.911	48.539	1.628	23.607	20%	9.506	33.113
Automezzi	137.436	137.436	0	102.183	25%	9.800	111.983

Nel dettaglio si evidenziano le poste più significative incrementatesi nell'anno 2011:

- ATTREZZATURE: Trattasi di un acquisto di attrezzature per il nuovo progetto di divulgazione dei saperi neuro scientifici “Un Cielo Stellato Dentro di Noi” di Euro 36.000,00 ;
- MOBILI E ARREDI: N.3 fatture di Acquisto per mobili d’ufficio per un totale di € 5.324,00;
- MACCHINE D’UFFICIO: N.2 Fatture di acquisto di materiale informatico per un totale di € 1.628,00;

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

TITOLI D’INVESTIMENTO: Trattasi di titoli di stato italiani e precisamente BTP scadenza 01/08/2013 acquistati nel corso dell’esercizio precedente e destinati a garantire la parte di patrimonio vincolato della Fondazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

PRODOTTI FINITI E MERCI: L’importo complessivo delle Esistenze al 01/01/2011 era così composto:

-	Scorte iniziali Bracciali	Euro 11.822,00
-	Scorte iniziali Scatole “Appassionatamente”	Euro 15.462,04
-	Scorte iniziali Kit	Euro 5.000,00
-	Scorte iniziali Libri	Euro 4.891,78
-	Scorte iniziali Angeli	Euro 2.732,40
-	Scorte iniziali Magliette	Euro 227,78

Il magazzino al 31/12/11 è così composto

-	Scorte finali Bracciali	Euro 14.910,20
-	Scorte finali Scatole “Appassionatamente”	Euro 15.197,40



-	Scorte finali Kit	Euro 6.867,24
-	Scorte finali Libri	Euro 18.071,88
-	Scorte finali Angeli	Euro 1.911,06
-	Scorte finali Magliette	Euro 341,42
-	Scorte finali di freesby	Euro 644,49
-	Scorte finali di candele	Euro 19,40

Il totale delle giacenze presso la Fondazione Patrizio Paoletti al 31/12/2011 è pari ad Euro 57.963,09; di cui totale magazzino attinente attività istituzionale Euro 17.465,75, di cui totale magazzino attinente attività accessorie Euro 40.497,34.

II) CREDITI

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	406.289	0	0	406.289
Crediti vs/altri	70.919	0	0	70.919
Totali	477.208	0	0	477.208

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	242.705	406.289	163.584
Crediti vs/altri	25.523	88.498	62.975
Totali	268.228	494.787	226.559

CREDITI VERSO CLIENTI: Sono composti principalmente da crediti relativi alle attività commerciali del 2011 ancora da incassare.

CREDITI VERSO ALTRI: Sono così composti:

- TFR assicurato : Euro 24.066,00
- Depositi cauzionali e altri crediti: Euro 20.756,57
- Crediti verso l'Erario Iva: Euro 25.711,24
- Crediti verso altri: Euro 384,75

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il valore complessivo delle disponibilità liquide al 31/12/2011 corrisponde a € 522.490

e risulta di chiara composizione:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari	557.117	381.386	-175.731
Posta 64961956	12.955	12.798	-157
Posta 36689404	7.627	126.628	119.001
Conto Pay Pall	541	446	-95
Cassa contanti	5.160	1.178	-3.982
Cassa AIS	449	54	-395
Totali	583.849	522.490	-61.359

DEPOSITI BANCARI E POSTALI : la Fondazione ha disponibilità liquide ripartite tra conti correnti bancari presso Unicredit e BNL di Roma, Banca Popolare Dell'Emilia Romagna e conti correnti Banco Posta.

DENARO E VALORI IN CASSA : Rappresenta il contante esistente alla data di chiusura.

D) RATEI E RISCONTI

RATEI : I ratei attivi dell'anno 2011 ammontano ad Euro 1.438,42 e sono rappresentati dalla parte di interessi maturati al 31.12.2011 sui conti correnti ordinari.

RISCONTI : I risconti attivi ammontano ad Euro 2.563,49.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO: la rappresentazione delle componenti il patrimonio netto



vuole dare conto all'interno del bilancio degli eventi connessi alla formazione ed alla destinazione delle diverse componenti patrimoniali:

	2010	2011
I - Patrimonio libero		
1. Risultato gestione esercizio in corso	194.592	67.653
2. Risultato gestionale esercizi precedenti	630.519	805.652
3. Riserve statutarie		
II - Patrimonio di dotazione dell'Ente	61.975	61.975
III - Patrimonio vincolato		
1. Fondi vincolati destinati da terzi		
2. Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	25.953	45.412

- il **patrimonio libero** è costituito, al momento, dalla somma del risultato gestionale dell'esercizio corrente e di quelli degli esercizi precedenti; la disposizione di cui all'art. 5 dello statuto della Fondazione, relativa al mancato obbligo di iscrizione a patrimonio delle rendite e dei contributi, consente di considerare "libere", e quindi sempre disponibili ed utilizzabili, le somme costituite con i sopra detti proventi.

- il **fondo di dotazione** è costituito dai conferimenti indicati nell'atto costitutivo; il patrimonio vincolato invece si compone unicamente di somme destinate ad incremento e garanzia del fondo di dotazione per deliberazione propria dell'ente medesimo, incluso il 10% dell'avanzo di gestione dell'esercizio precedente. Entrambi i fondi non hanno subito variazioni nel loro ammontare nel corso dell'esercizio corrente.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO: il conto accoglie la quota accantonata, secondo le disposizioni di legge, di competenza dell'esercizio.

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	39.546	18.680	474	57.752
Totali	39.546	18.680	474	57.752



Nel corso del 2011 è stato assicurato parte del fondo TFR per un importo di Euro 24.066.

D) DEBITI:

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Debiti verso fornitori	57.931	129.242	71.311
Debiti tributari	55.530	46.980	- 8.550
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	19.444	27.998	8.554
Altri debiti	53.896	65.128	11.232
Totali	186.801	269.348	82.547

I debiti verso fornitori rappresentano debiti a breve da corrispondere per accordi commerciali nei primi mesi del 2012.

I Debiti tributari sono rappresentati dal saldo IRES ed IRAP dell'esercizio e dalle ritenute di Acconto del personale autonomo e dipendente.

I debiti verso lavoratori sono contenuti nella voce "Altri Debiti" e rappresentano l'ultima mensilità di compenso relativa a Dicembre 2011 e corrisposta a Gennaio 2012.

Le imposte dell'esercizio 2011 sono:

- Euro 38.108 a titolo di IRAP, di cui acconti versati pari ad Euro 13.855;
- Euro 2.598 a titolo di IRES, di cui acconti versati pari ad Euro 3.724.

RENDICONTO GESTIONALE:

Nell'esercizio 2011 si evidenzia un avanzo di gestione di Euro 67.653.

A tal riguardo va segnalato come la Fondazione nell'anno 2011 sia riuscita a produrre un avanzo sia dalle attività di natura istituzionale che da quelle di natura commerciale. Segnaliamo la riduzione dell'avanzo di gestione rispetto a quello prodotto per l'anno 2010. Tal minor valore deve attribuirsi ad un sostanziale aumento dei costi sia di natura istituzionale che accessoria e di supporto generale.

Dalla lettura del rendiconto gestionale si possono facilmente individuare le categorie di costi, tipici, accessori e generali, il cui incremento risulta essere stato rilevante. In tali categorie sono ricompresi i costi per godimento di beni di terzi ed i costi per il personale dipendente ed assimilato al personale dipendente. Si è infatti proceduto a nuove locazioni di immobili destinati al laboratorio neuro scientifico, nonché alla locazione degli uffici della sede milanese, operativa sul progetto RID e all'incremento della locazione per i locali del progetto Assisi International School, per l'ampliamento del numero di classi. Per quanto invece concerne i costi del lavoro dipendente ed assimilato, contenuti alle voci 1.4, 3.4 e 5.4 per il personale dipendente, ed in parte dei punti 1.2, 3.2 e 5.2 del rendiconto gestionale, occorre rilevare che l'incremento risulta motivato dall'acquisizione a risorse interne di soggetti prima operanti come *free lance*, nonché dall'assunzione di altri docenti necessari ad AIS per effetto dell'incremento del numero di classi e dell'aumento della richiesta di iscrizioni.

Rilevante deve anche considerarsi l'incremento del sostegno alla Fondazione derivante dal progetto Sensibilizzazione RID. Tale incremento va attribuito in parte ai minor costi correlati, immutati rispetto al 2010, ed all'ottimizzazione delle risorse esistenti, e per la restante parte alle maggiori entrate conseguite, dovute ad un minor tasso di revoche rispetto a quello preventivato, ed a maggiori rinnovi ottenuti grazie anche all'invio del "welcome pack" e delle nuove procedure di accompagnamento del donatore.

Si è preferito inoltre esporre con maggiore evidenza e precisione, riclassificandoli nei proventi (ed oneri) da raccolta fondi, i proventi (ed oneri) derivanti dalla campagna Carovana del Cuore, in quanto, pur in assenza di uno specifico chiarimento in materia da parte dell'Agenzia delle Entrate, è evidente l'estraneità di tale campagna di raccolta fondi alla fattispecie prevista dall'art. 145 comma 3 del TUIR. Carovana del Cuore 2011 ha incontrato circa 1 milione di persone con l'aiuto rilevante di volontari che hanno preso parte all'iniziativa dialogando face to

face con più di 350.000 persone, 35.000 dei quali hanno voluto sostenere i progetti educativi e di ricerca della Fondazione.

Nuovi progetti sono stati realizzati, tra i quali l'installazione "Un Cielo Stellato Dentro di Noi", con finalità di divulgazione neuroscientifica e pedagogica, che ha debuttato a novembre 2011 presso il *Lyrick Theatre* di Assisi in concomitanza con l'evento "21 Minuti – I Saperi dell'Eccellenza". Il progetto si è rivelato di grandissimo impatto ed efficacia.

Di fondamentale importanza pedagogica, didattica e sociale per la Fondazione, il Progetto "21 Minuti" co-realizzato con InformaAzione: un progetto editoriale che si sviluppa attraverso un grande Evento annuale di tre giorni dove personalità straordinarie si raccontano ad una platea internazionale per condividere la propria visione del mondo, frutto della propria sensibilità, della propria motivazione e della propria esperienza, offrendo ai partecipanti ~ e idealmente al mondo intero ~ il proprio "contributo di senso". Un'idea innovativa nel mondo della comunicazione e della formazione, piattaforma multi-mediale, multi-disciplinare trasversale, in cui i diversi saperi prodotti fino ad oggi possono essere condivisi.

L'Istituto di Ricerca di Neuroscienze, Pedagogia e Didattica, attivato nel Biennio 2009-2010 è un'attività precipuamente istituzionale come rimarcato in sede statutaria, il cui prestigio ha prodotto già dal primo anno un ritorno in termini di riconoscimenti accademici e ministeriali, nonché di sostegno, e per il quale la Fondazione ha continuato e continuerà a destinare risorse economiche anche provenienti dalle altre attività.

In fase di chiusura il progetto finanziato dal Ministero degli Affari Esteri, realizzato dalla Fondazione in collaborazione con EFI (IL) e INFORMASISTEMI (IT). Il prototipo della *balance board* QUADREXE EDV in arrivo in Italia.

Le altre attività di ricerca neuro scientifica hanno visto un piccolo risparmio rispetto all'anno 2010, dovuto all'importante collaborazione con l'Università La Sapienza con cui si è avviata una partnership per la realizzazione di un progetto condiviso di ricerca molecolare. L'incontro con i ricercatori del CNR ha dato grande impulso alla realizzazione della ricerca, aprendo importanti e significative prospettive di collaborazione per l'anno 2012.

La ricerca psicopedagogica, grazie alle risorse interne alla Fondazione, ha potenziato la propria attività, intensificando l'impegno con l'Università di Padova, con la quale sono stati ampliati gli



accordi per costruire materiali di ricerca ad hoc sul metodo PTM. È stato inoltre attivato un sondaggio sulle tematiche dell'educazione attraverso la campagna di sensibilizzazione Carovana del Cuore, con la collaborazione dell'Università La Sapienza, ad un campione di 600 persone della popolazione italiana, i cui risultati saranno resi noti nel Bilancio Sociale.

L'azione del progetto Scuole nel Mondo ha permesso un significativo incremento del risultato raggiunto nei progetti in Paesi in Via di Sviluppo, in termini sia qualitativi che quantitativi. Anche per questo al progetto Scuole nel Mondo sono stati destinati i fondi del 5xMille; nell'anno 2011 si è effettuato per la prima volta un investimento per la Campagna 5xMille all'interno del database di sostenitori della Fondazione.

Tra le attività commerciali, i progetti di Lifelong Learning di grande rilevanza per la *Mission* dell'Ente, ed in particolare l'Alta Scuola di Pedagogia per il Terzo Millennio, hanno visto anch'essi un incremento delle partecipazioni di Enti Pubblici e Privati. Il sistema pedagogico alla base della stessa esistenza dell'Ente si è più largamente diffuso, grazie ad una migliorata azione di promozione, riportando alla Fondazione maggiori riscontri di natura economica. La voce "Alta Scuola di Pedagogia per il Terzo Millennio" include tutti i progetti di formazione per adulti, inclusivi di counseling e junior training. Per il 2011 sono stati riscontrati maggiori proventi rispetto al 2010, dovuti sia ad un incremento delle classi di formazione che alla contestuale riduzione dei costi.

L'azione di Assisi International School è in linea con le previsioni d'incremento di costi rispetto al 2010. Tale incremento è dovuto principalmente alle maggiori richieste d'iscrizione, nonché al progetto di espansione della scuola sia dal punto di vista strutturale che progettuale: programmi didattici europei, ricerca neuro-psicopedagogica didattica.

Il Presidente
(PATRIZIO PAOLETTI)

